



## COMUNICATO STAMPA

### **L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI RISCHIA LA CHIUSURA NELL'ANNIVERSARIO DEL CENTENARIO DALLA NASCITA DEL SUO FONDATORE NINO LAMBOGLIA**

Imperia - Bordighera, 31 gennaio 2012

Si è svolta nel gennaio scorso al cimitero di Porto Maurizio, una significativa cerimonia per commemorare il 35° anniversario dalla tragica morte in mare di Nino Lamboglia, perito, insieme al suo collaboratore Giacomo Martini, nelle fredde acque del porto di Genova la sera del 10 gennaio 1977.

Nel corso della manifestazione, organizzata dalla Sezione di Imperia dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, è stata ricordata la figura straordinaria di Nino Lamboglia, la forza rivoluzionaria dei suoi studi e il ruolo fondamentale avuto nel campo della ricerca archeologica e storica, nel restauro dei monumenti, nella precoce attenzione al paesaggio, nella promozione e creazione di istituzioni culturali (musei, archivi, biblioteche), ancora attive fra noi, per primo l'Istituto Internazionale di Studi Liguri, ente di ricerca che in oltre 70 anni di attività ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'archeologia terrestre e subacquea nazionale e internazionale e ha giocato un ruolo fondamentale nella storia della Liguria e, in particolare, del Ponente ligure.

Nel corso del 2012 verrà celebrata anche la ricorrenza del centenario della nascita di questo grande archeologo e studioso ligure, avvenuta a Porto Maurizio il 7 agosto 1912, ma la sfavorevole congiuntura economica sta mettendo a dura prova la sopravvivenza stessa di questa importante Istituzione che rischia la chiusura, o quanto meno un pesante ridimensionamento, proprio in occasione della ricorrenza del centenario della nascita del suo fondatore.

I pesanti tagli effettuati dai diversi Enti finanziatori, in particolare da Regione Liguria, Provincia di Imperia, Comune di Bordighera (nel 2011 solo il Ministero per i Beni Culturali ha mantenuto invariato il suo sostegno, ma nulla è garantito per il 2012), hanno infatti inciso pesantemente sul bilancio annuale dell'Istituto mettendo in forse il proseguo della sua attività con la conseguente grave perdita di posti di lavoro e la chiusura del Museo- Biblioteca Clarence Bicknell, uno dei luoghi più affascinanti del Ponente ligure e una delle più importanti biblioteche specializzate italiane con un patrimonio di circa 110.000 volumi, molti dei quali assai rari, mettendo in grave difficoltà gli studiosi e ricercatori che la frequentano abitualmente.

E' giunto quindi il momento che tutti gli Enti preposti, Istituzioni, Comuni, gli Amici e Sostenitori dell'Istituto e della Cultura, - (la Regione Liguria ha votato in questi giorni un ordine del giorno approvato all'unanimità a sostegno dell'Ente) - , si impegnino a ricercare tutte le possibili soluzioni per garantire la continuità ad un Ente di ricerca tra i più importanti e conosciuti in Europa, da sempre dedito agli studi sulla nostra regione e che da oltre 70 anni diffonde e promuove la cultura ligure in tutto il mondo, unico Istituto Culturale italiano intitolato agli "Studi Liguri", riconosciuto dal Ministero per i Beni Culturali e dalla Regione Liguria rispettivamente come istituzione culturale di interesse nazionale e regionale.